



La Città dei Gigli era in piena fioritura alla fine del XV secolo. Con il regno di Lorenzo il Magnifico, che finalmente raggiunse la stabilità economica e politica, la capitale medicea conobbe un boom e divenne la culla del Rinascimento. In questa città tutto sembrava possibile: come protettore delle arti e mecenate mai sazio di cultura e sempre alla ricerca di innovazioni estetiche, Il Magnifico permise agli artisti di fiorire in tutti i campi: Architettura, pittura, scultura, poesia, musica.



Si rinnovano le forme poetiche, compaiono strumenti inaspettati nelle botteghe dei liutai e nascono nuove musiche, come il genere poetico-musicale della frottola, che durerà per quasi un secolo.

La frottola rifugge la complessità del contrappunto e cerca invece una certa semplicità ritmica. Sottolinea linee melodiche di grande eleganza, talvolta intrise di una dolce malinconia. Questo repertorio estremamente delicato, che testimonia un'arte di vivere assolutamente raffinata, è un'occasione per l'Ensemble Céladon di esplorare, sperimentare e improvvisare nella tradizione dei musicisti del Quattrocento.

**Creazione 2023**

**Ensemble Céladon | Paulin Bündgen**

**Paulin Bündgen, controtenore**  
**Nolwenn Le Guern, viola da gamba, lira, laúd**  
**Caroline Huynh Van Xuan, clavictherium**

**Baptiste Audet | Segretario dell'artista**  
**baptiste@ensemble-celadon.com**  
**www.ensemble-celadon.com**  
**+33 (0) 9 51 20 76 66 | +33 (0) 7 81 41 76 43**



**PRÉFET  
DE LA RÉGION  
AUVERGNE-  
RHÔNE-ALPES**

*Liberté  
Égalité  
Fraternité*



**La Région**  
Auvergne-Rhône-Alpes



# ENSEMBLE CÉLADON

L'Ensemble Céladon, che prende il nome dall'eroe dell'Astrée di Honoré d'Urfé, esplora il patrimonio della musica antica con fascino e fantasia e cerca di reinventare la forma dei suoi concerti a ogni appuntamento.

Sotto la direzione del cantante Paulin Bündgen, l'ensemble si diverte a esplorare il repertorio associato al timbro del controtenore e cerca di uscire dai sentieri ben battuti tra Medioevo, Rinascimento e Barocco.

Dalla sua fondazione nel 1999, l'Ensemble Céladon ha creato programmi di concerti con un'identità forte e originale, come Deo Gratias Anglia, Devozioni Veneziane, Les Douze figures de Marie, A la Muse Céleste e Nuits Occitanes. Ad oggi, l'ensemble ha realizzato 10 registrazioni.

L'ensemble è interessato a far rivivere opere dimenticate quanto a mettere in scena spettacoli: Sea Change, frutto di una collaborazione con la cantautrice Kyrie Kristmanson, è stato presentato in anteprima a Venezia e successivamente rappresentato al Café de la Danse e al Théâtre de la Renaissance di Oullins; No Time in Eternity, nato dall'incontro con il compositore Michael Nyman, è stato messo in scena dalla Biennale Musiques en Scène di Lione, dal Théâtre de la Croix-Rousse e dal LUX Scène nationale de Valence.

Proseguendo i suoi ponti musicali, il Céladon Ensemble ha creato IEPOΣ | IRONS, una riflessione tra le direzioni dell'École de Notre Dame e le composizioni di Jean-Philippe Goude.

L'Ensemble Céladon si esibisce in numerosi festival francesi ed europei, come Ambronay, Les Rencontres Musicales de Vézelay, Voix et Routes Romanes, Music in the Dales (UK), Les Nuits de Septembre (BE), Fondazione Pietà de' Turchini (IT), Julita (SE), Musica da Povoia de Varzim (PT), Tage Alter Musik Regensburg (DE).

